

## Nota dell'editore

Per la prima edizione del dicembre 1996 scrivevamo: «Il perpetuarsi del monopolio statale della violenza, della giurisdizione penale, della moneta, della tassazione e in tanti altri campi è reso possibile dal perpetuarsi della superstizione.

Ci hanno insegnato fin da bambini a guardare allo "Stato" con gli stessi occhi con cui guardiamo le montagne, i fiumi, il mare: un dato originario della natura, ineluttabile, eterno, e indispensabile alla nostra vita.

Ma esistono strumenti che consentono di scoprire come lo "Stato" sia in realtà un manufatto umano, necessario per nessuno, utile soltanto a una cricca di parassiti e nocivo al resto dei cittadini, un'organizzazione criminale dedita all'aggressione, all'oppressione e alla rapina istituzionalizzate.

Di questi strumenti, *For a New Liberty* è uno fra i migliori che l'editore conosca. Egli è ben lieto di offrirlo a quei lettori italiani disposti a mettere in discussione tabù, dogmi, e superstizioni "indiscutibili".»

A distanza di otto anni, nel presentare questa seconda edizione arricchita del saggio introduttivo di Luigi Marco Bassani, ci sentiamo di riconfermare le nostre osservazioni di allora.